



# UNiVENTS

Sequence,  
State Machine,  
Context diagrams

<i>Doc. Name</i>	Progetto_IS_UNiVENTS_2	<i>Doc. Number</i>	C1
<i>Description</i>	Documento di progetto: Sequence Diagrams, State Machine Diagrams, Context Diagrams		
<i>Gruppo</i>	Aloisi Deborah - 209557 Pasetto Davide - 209485 Tomasì Elia - 205577		

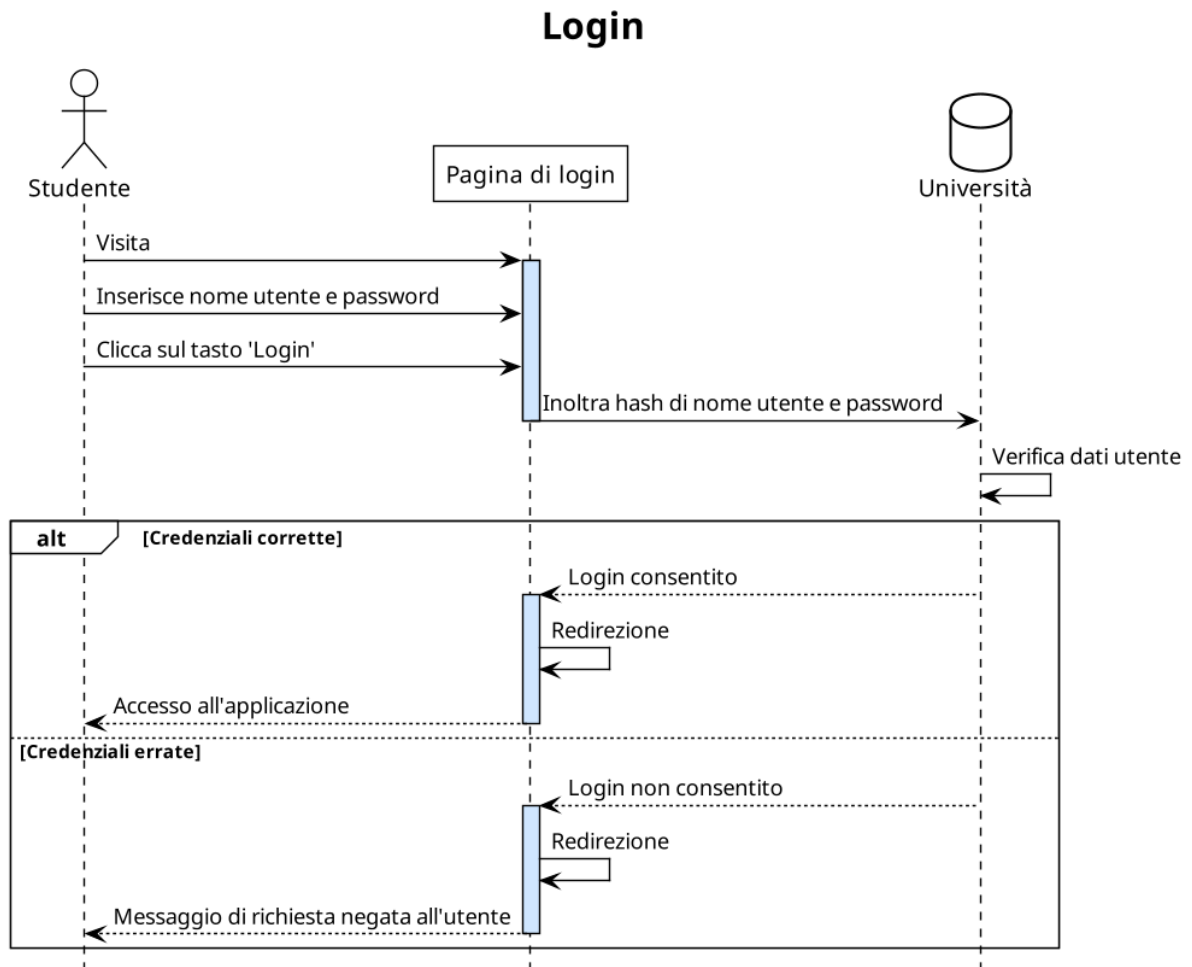
# INDICE

<b>Sequence Diagram</b>	<b>3</b>
Login	3
Home	4
Creazione eventi	5
Comunità studenti	7
Università	8
Moderatori	10
<b>State machine diagram</b>	<b>13</b>
SMD1	13
SMD2	14
SMD3	15
SMD4	15
<b>Context diagram</b>	<b>16</b>
<b>Tabella riassuntiva</b>	<b>17</b>

# SEQUENCE DIAGRAMS

## SD1:Login

L'utente seleziona il tasto login e viene rimandato alla pagina di login dell'Università di Studi di Trento dove si autentica con le proprie credenziali. In caso di credenziali sbagliate l'utente viene rimandato alla pagina di login, invece in caso di credenziali corrette l'utente effettua il login e viene reindirizzato alla pagina home dell'applicazione.

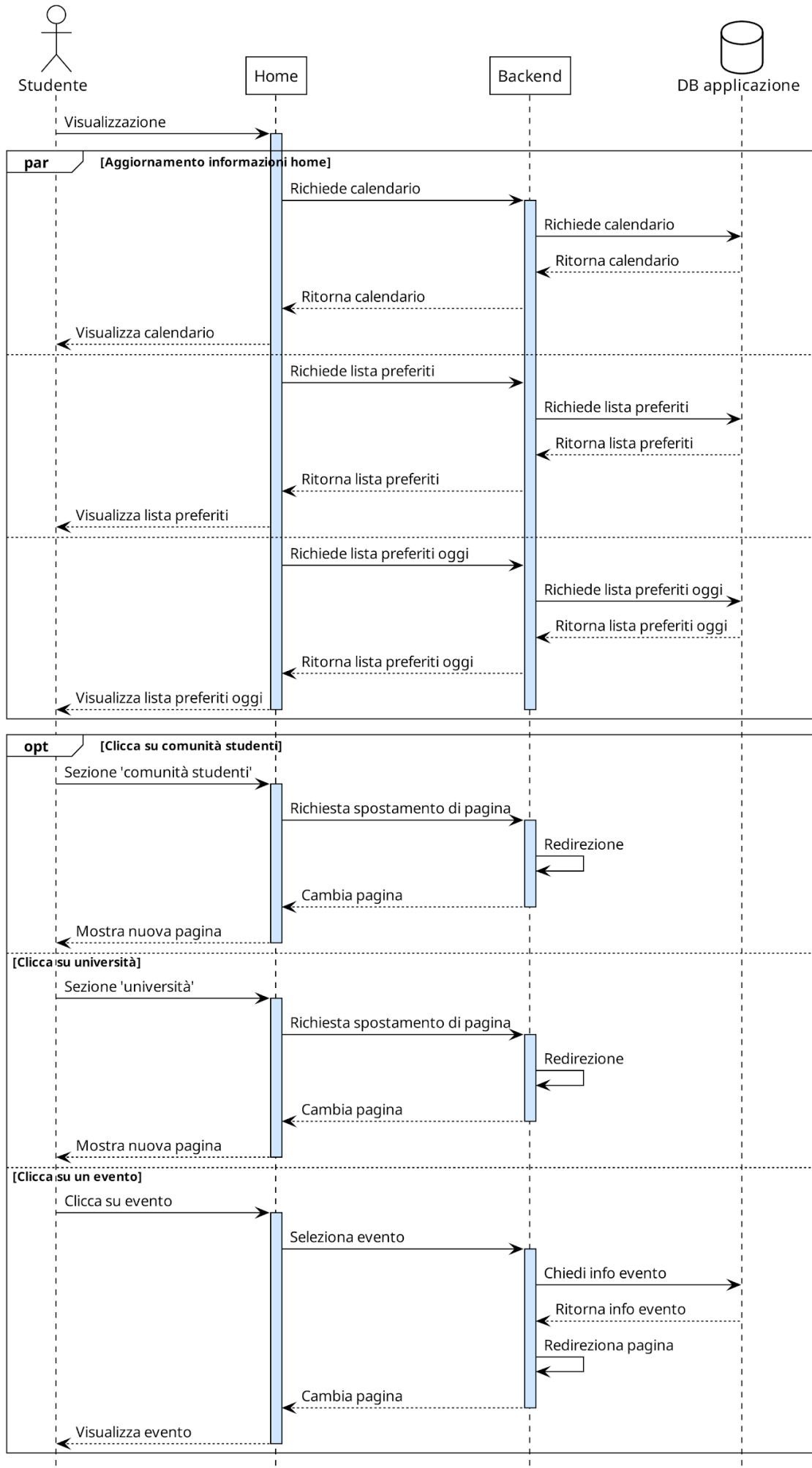


## *SD2:Home*

L'utente dopo il login arriva nella pagina Home, qui l'utente visualizza gli eventi che ha aggiunto ai preferiti; nel primo riquadro vi sono gli eventi preferiti che accadono nel giorno stesso mentre nel secondo riquadro vi sono gli eventi preferiti in ordine per data. Il riquadro a destra invece sono gli eventi preferiti visualizzati sotto forma di calendario.

Quando l'utente passa alla pagina 'Home' il 'backend' richiede al 'Database' la lista degli eventi preferiti dell'utente, ne elabora la risposta per mettere in evidenza gli eventi del giorno stesso e per visualizzare la vista a calendario.

## Gestione home



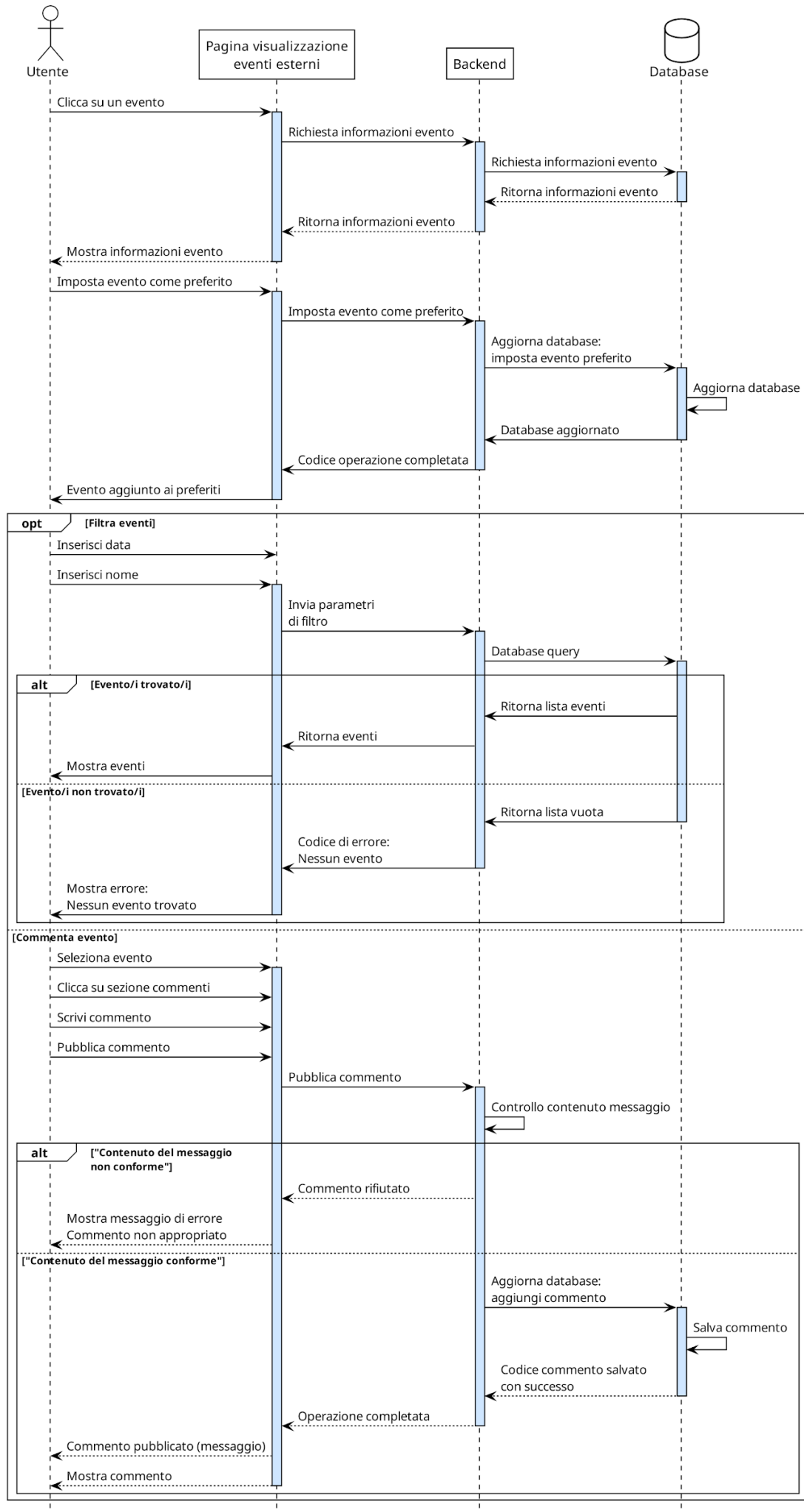
### *SD3:Comunità studenti*

All'interno della sezione "comunità studenti" gli utenti del sistema possono visualizzare gli eventi creati da altri studenti.

Uno studente può cliccare su un evento per visualizzarne le informazioni principali, quali il luogo, la data, l'orario e la descrizione dell'evento. Per ottenere queste informazioni la pagina di visualizzazione comunica con il backend dell'applicazione che a sua volta crea una query per il database.

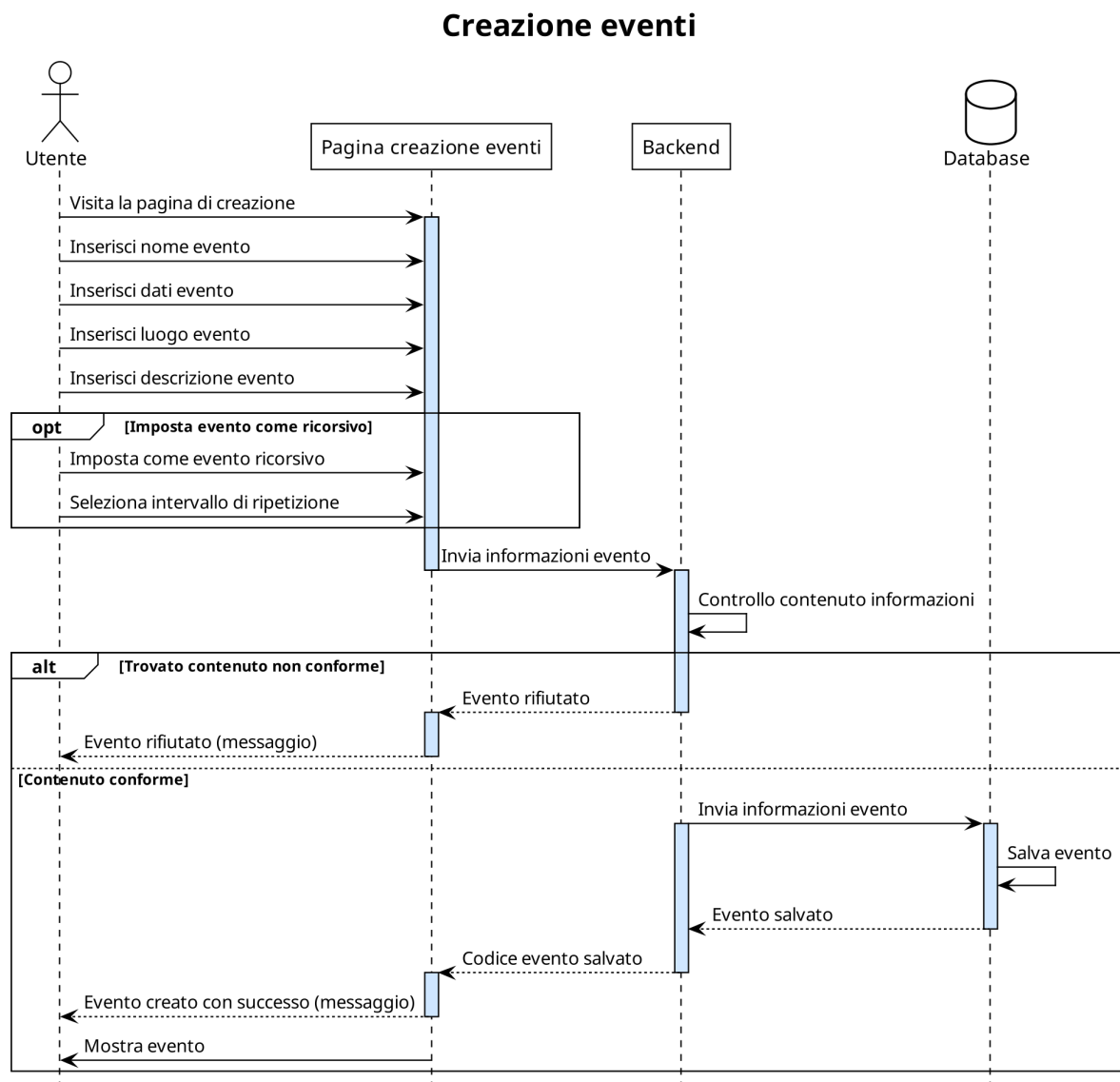
Opzionalmente, uno studente può effettuare altre operazioni sugli eventi visualizzati, come impostare un determinato evento come preferito (gli eventi preferiti verranno visualizzati in un'apposita pagina nella sezione personale), effettuare ricerche di eventi con dei filtri (per data/ora o per nome) o commentare un evento. In quest'ultimo caso, il commento scritto sarà prima soggetto ad un controllo per identificare eventuali parole non consentite, e solo in caso questa ricerca non evidenzia problemi il commento sarà effettivamente pubblicato.

## Comunità studenti



## SD4:Creazione eventi

Uno studente ha la possibilità di creare eventi premendo l'apposito tasto sulla schermata di visualizzazione eventi. Una volta premuto, lo studente verrà redirezionato ad una pagina dove gli verrà richiesto di inserire le informazioni relative all'evento (il nome, il luogo, la data e la descrizione).



Come per i commenti, anche un evento in creazione sarà sottoposto ad un controllo per la ricerca di parole proibite, e solo se questa ricerca dà risultato negativo allora l'evento potrà essere pubblicato. In questo caso le informazioni verranno passate al backend dell'applicazione che creerà una query per aggiornare il database inserendo il nuovo evento tra i suoi record



## *SD5:Università*

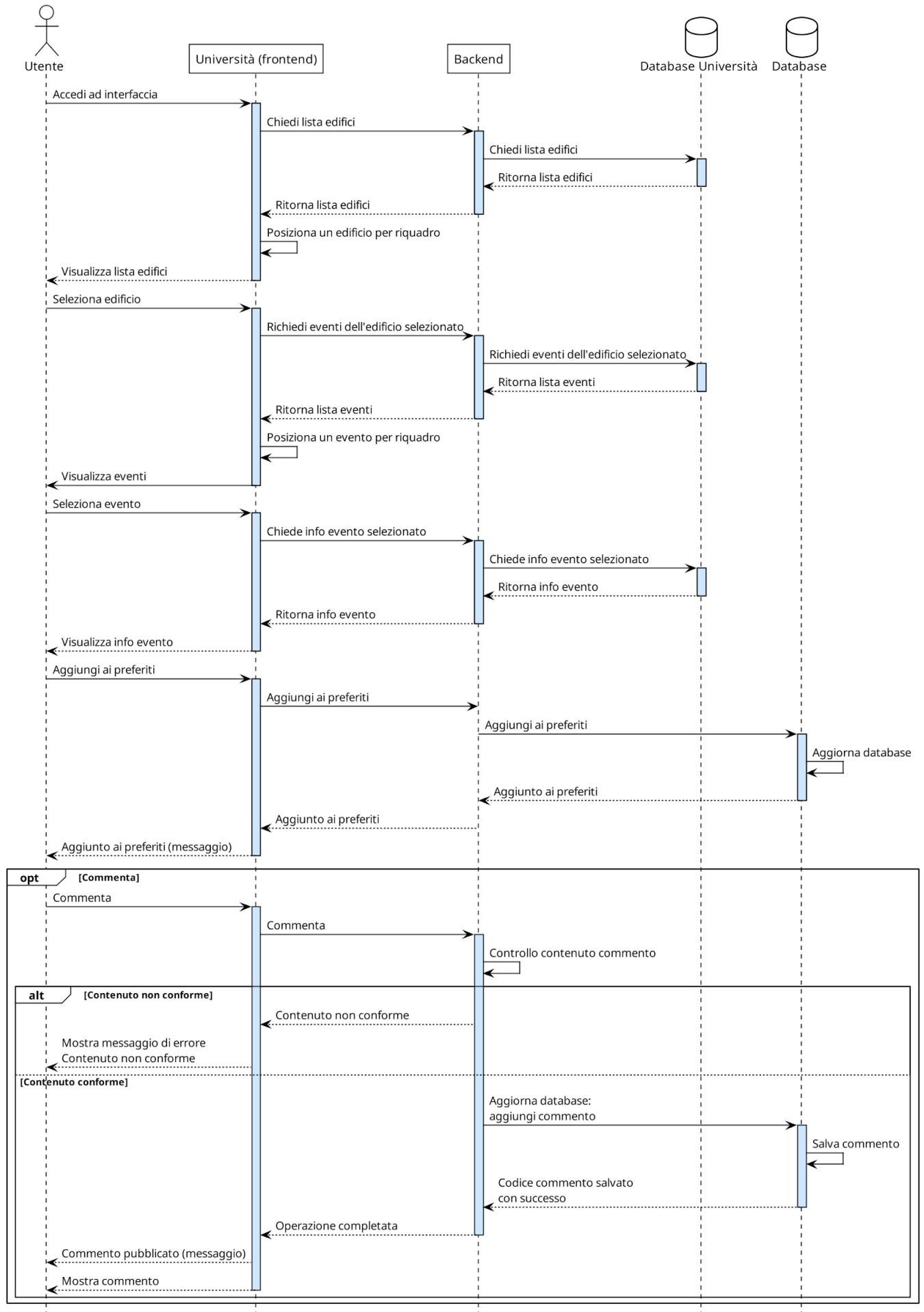
Nella sezione “Università” l’utente seleziona l’edificio di interesse, il ‘frontend’ chiede al ‘backend’ la lista degli eventi per l’edificio selezionato, il ‘backend’ la ottiene dal ‘DB università’( Database dell’università con accesso tramite API). In seguito l’utente seleziona l’evento di interesse dalla lista ottenuta e il ‘frontend’ chiede al ‘backend’ le informazioni aggiuntive dell’evento selezionato, il ‘backend’ le ottiene dal ‘DB università’.

L’utente ora visualizza l’evento selezionato e può decidere se aggiungere l’evento ai preferiti o di commentare.

Nella prima opzione il ‘frontend’ comunica al ‘backend’ che a sua volta aggiunge al ‘Database’ (in questo caso il database dell’applicazione), nella sezione dell’utente, l’evento ai preferiti.

Nel seconda opzione il ‘frontend’ comunica il commento al ‘backend’ che ne controlla l’input e se il controllo va a buon fine salva il commento nel database.

# Università



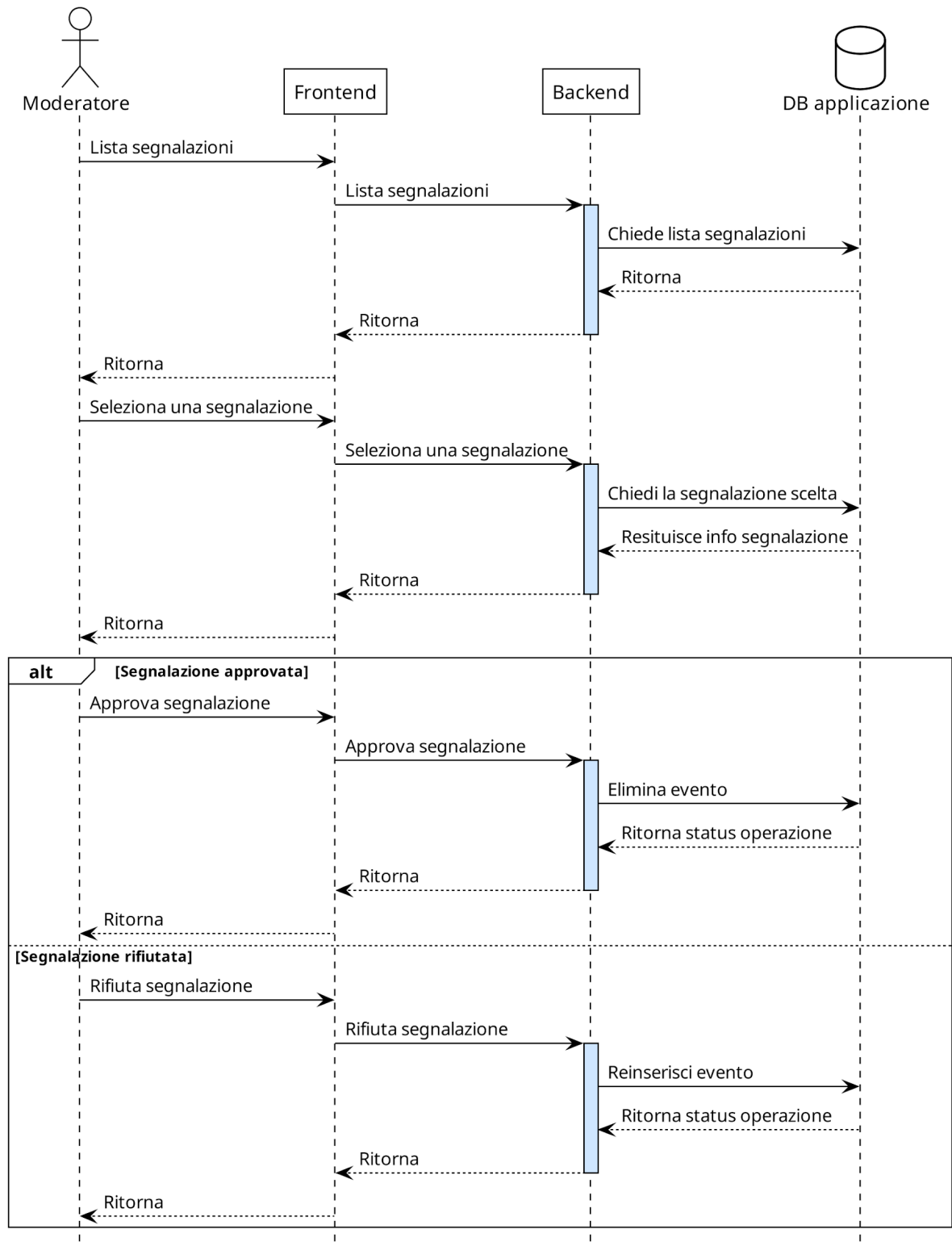
## *SD6:Moderatori*

Alcuni utenti hanno privilegi di moderatori: nel loro profilo utente hanno una sezione aggiuntiva chiamata 'moderare' dove possono vedere la lista di tutte le segnalazioni effettuate da utenti normali.

Cliccando su una segnalazione il 'frontend' chiede al 'backend' più dati riguardo quella specifica segnalazione, che a sua volta richiede al 'Database' .

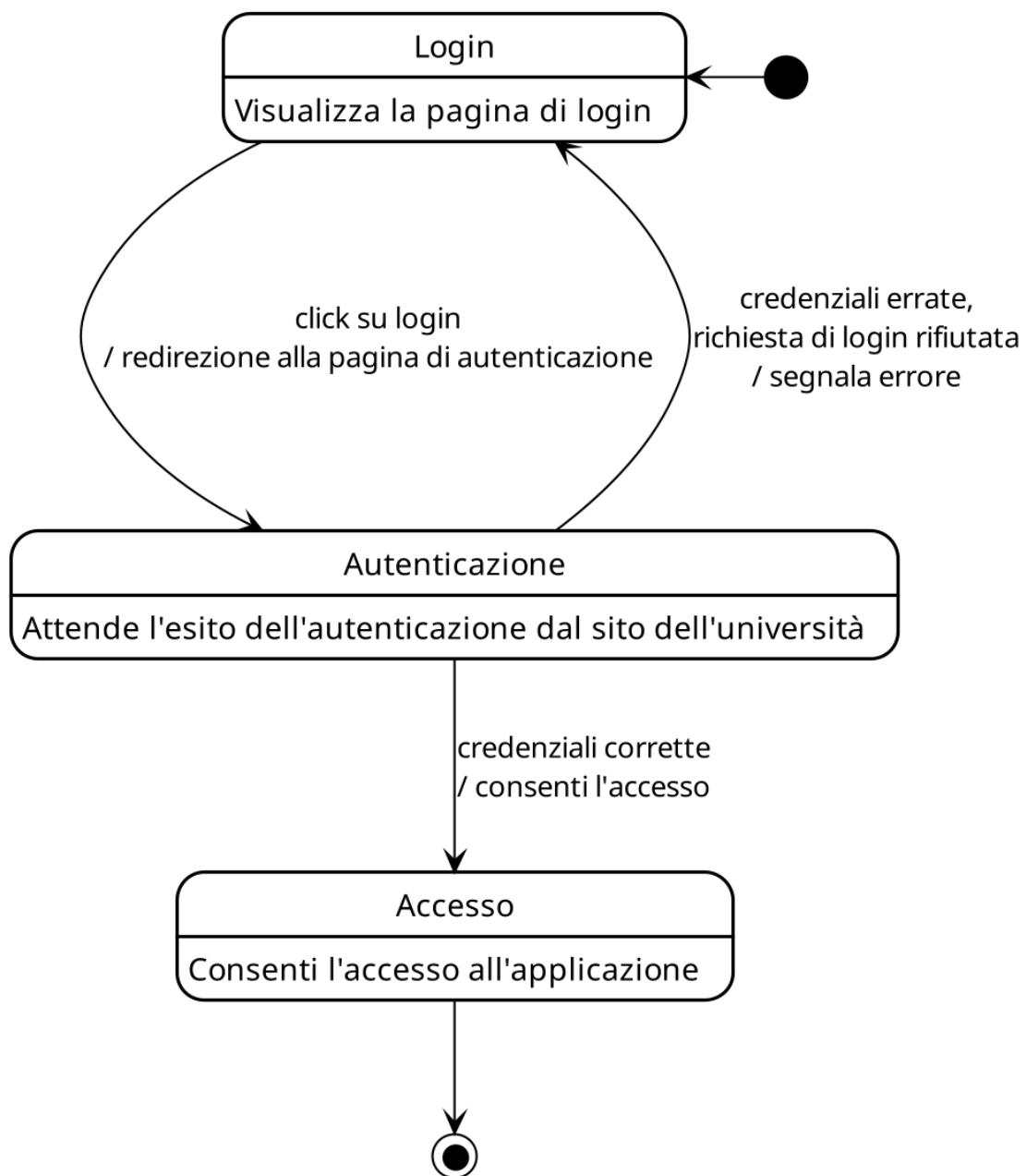
Una volta ottenuti i dati il 'frontend' li mostra al moderatore che deciderà se approvare la segnalazione o rifiutarla: il 'frontend' comunica la decisione al 'backend' che a sua volta dice al 'database' nel primo caso di cancellare l'evento o il commento relativo alla segnalazione, nel secondo caso di reinserire l'evento o il commento nella posizione di origine.

## Moderatori

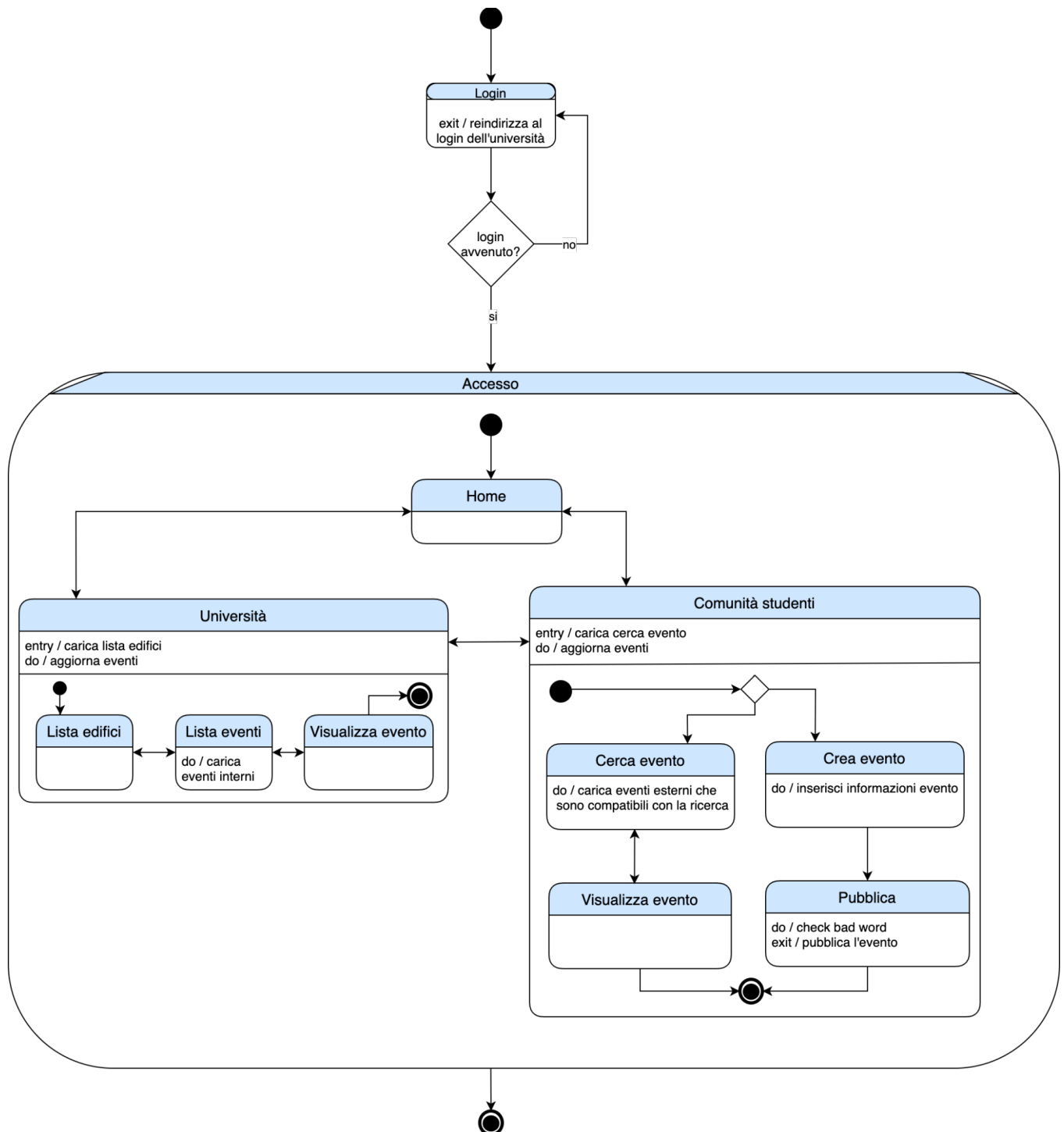


# STATE MACHINE DIAGRAMS

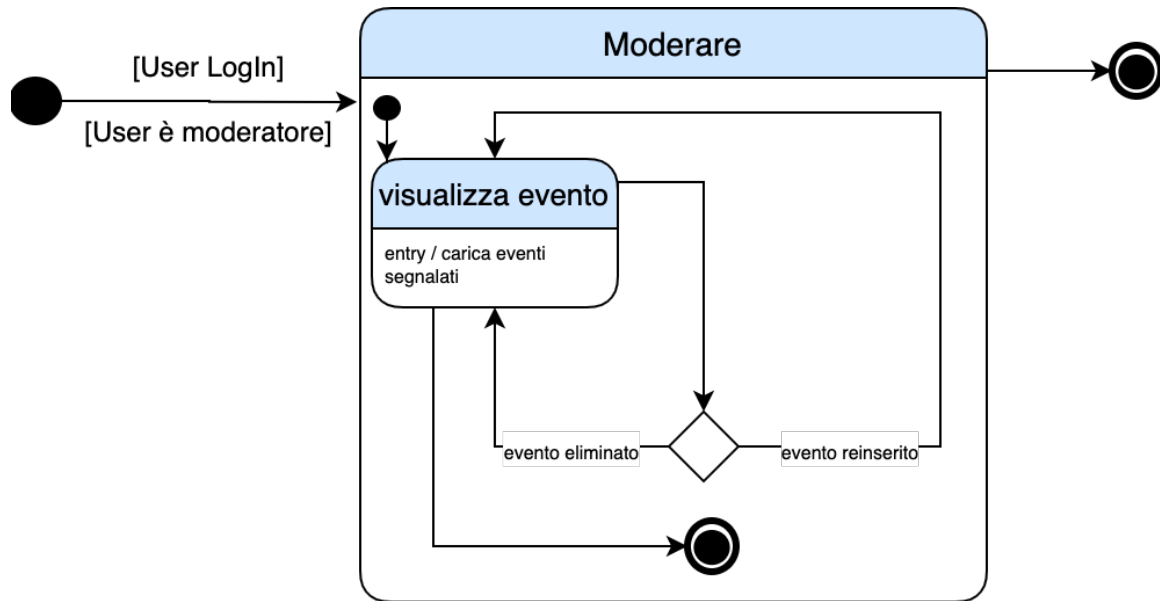
## SMD1: login



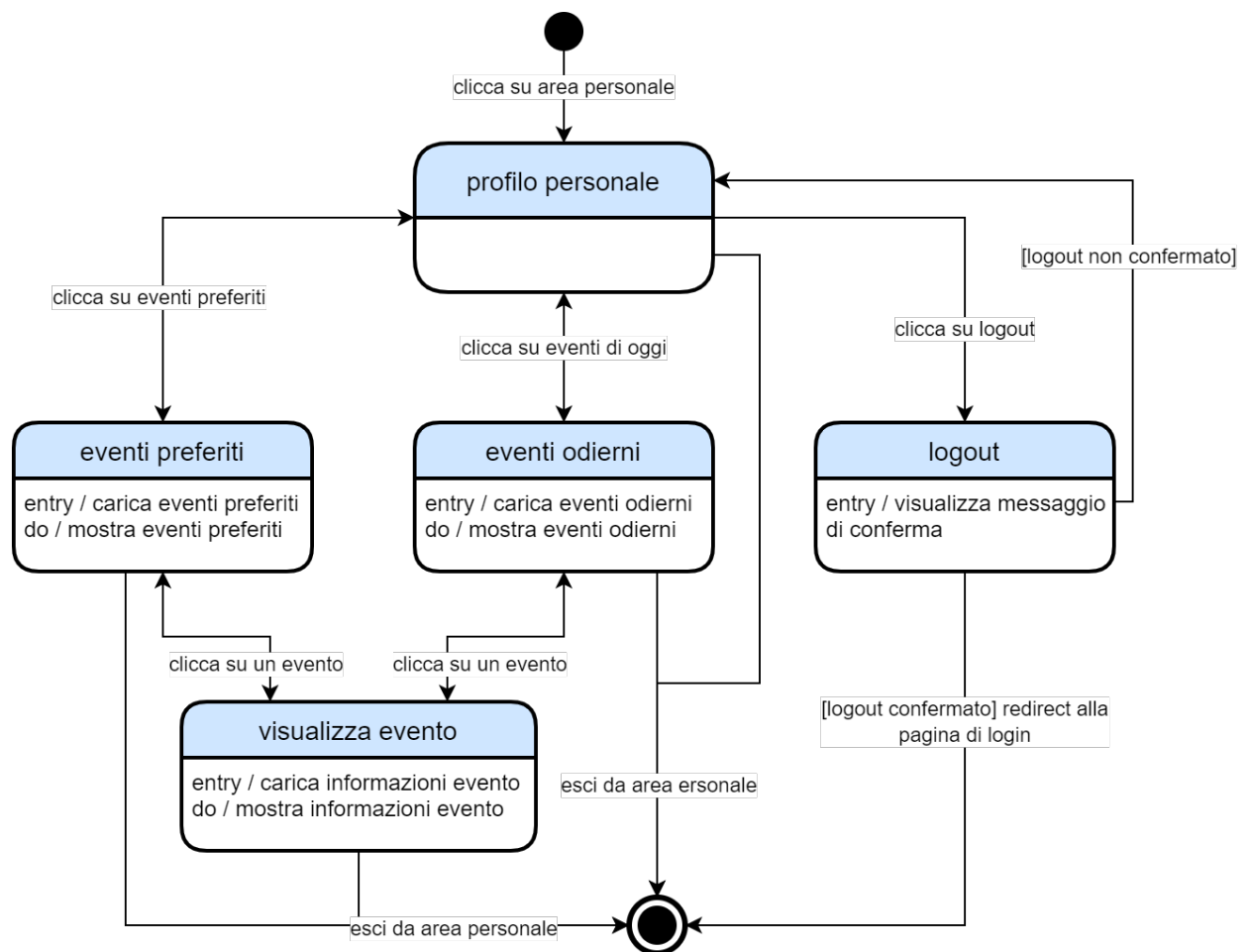
## SMD2: Home



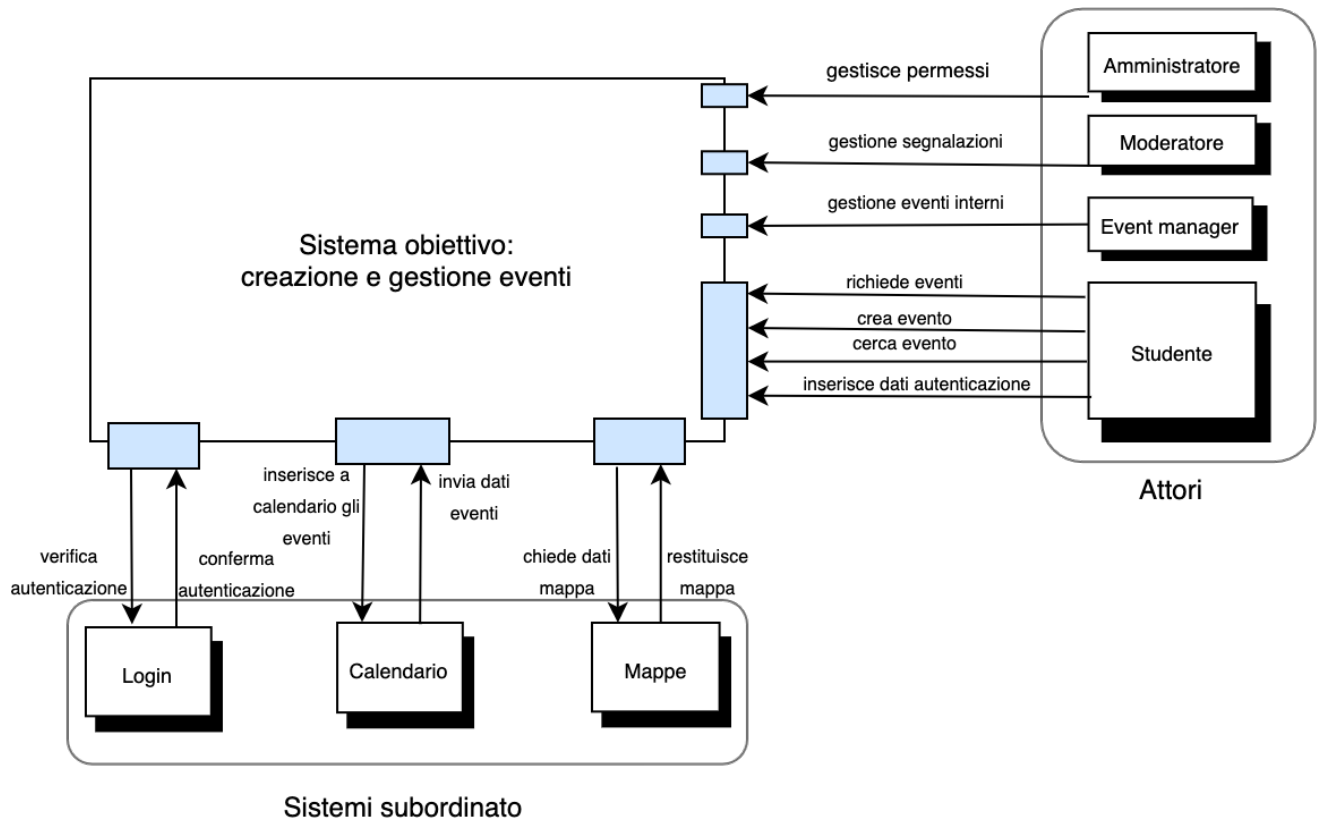
### SMD3: Moderatore



### SMD4: Commentare



# CONTEXT DIAGRAM



## Attori:

L'**amministratore** gestisce i vari permessi e privilegi da dare agli utenti; nomina gli event manager e i moderatori.

Gli **event manager** gestiscono gli eventi interni all'università e li modificano se necessario.

I **moderatori** gestiscono le segnalazioni di eventi e commenti e decidono se sono da rimuovere a causa della non conformità o se la segnalazione va ignorata.

Gli **studenti** chiedono la lista degli eventi, il poter cercare un evento in base a dei parametri di ricerca, la creazione di eventi personalizzati.

## Sistemi subordinati:

Utilizziamo il **login** fornito dall'università per assicurarci che chi crea e visiona gli eventi sia uno studente dell'università.

Utilizziamo il **calendario** per ordinare gli eventi nell'ordine cronologico corretto.

Utilizziamo le **mappe** per poter visualizzare le località di dove si svolgono gli eventi.



## TABELLA RIASSUNTIVA

<b><i>DIAGRAMMI</i></b>	<b><i>RF</i></b>	<b><i>RNF</i></b>
SD1, SMD1	RF1	RNF6
SD2, SMD2	RF5-10-11	RNF4-5-7
SD3,4 SMD2-4	RF3-4-12	RNF4-5-7
SD5, SMD2	RF2	RNF4-5
SD6, SMD3	RF8,9	RNF4